

Youth Bank e i progetti sociali I migliori sono decisi dai giovani

Un team di giovani per scegliere progetti per coetanei promossi da varie associazioni sul territorio.

Sono stati presentati ieri pomeriggio nella sede di Unindustria al convegno "Youth bank: i filantropi del futuro" in nove progetti selezionati con bando da 100 mila euro di Fondazione provinciale comasca grazie al Fondo De Orchi per l'infanzia e la gioventù.

Sul palco insieme ad **Antonello Regazzoni**, direttore Unindustria Como e **Giacomo Castiglioni**, presidente Fondazione provinciale della Comunità Comasca anche alcuni degli studenti di Enaip di Cantù, Ripamonti, collegio Gallio ed Oliver Twist protagonisti dell'esperienza di prendersi la responsabilità di essere cittadini più consapevoli dei bisogni del territorio. Tra le testimonianze quelle di **Francesca Carugo** del Gallio, **Giorgia Corti** della Ripamonti con **Chiara D'Angelo**, Va-



Un momento del convegno di ieri a Unindustria

lentina Favano e Racha Amroui di Enaip.

Traguardi fuori dall'aula

Per tutti anche un'occasione per raggiungere traguardi al di fuori dei banchi di scuola come sottolineato dai docenti **Lorenza Sinigaglia** dell'Enaip, **Giovanni Beach** di Oliver Twist e **Massimiliano Cossi** del Gallio. Tra queste

sviluppo di senso critico, lavorare in gruppo ma anche sperimentare responsabilità e consapevolezza sui bisogni della comunità ma anche sulle modalità di finanziamento dei progetti. Sono stati selezionati i progetti di: Comocuore per portare in tutte le elementari della città l'elettrocardiogramma, Azalea per interventi per ragazzi di Tremezzo che si stanno allonta-

nando dal percorso scolastico, Libertas San Bartolomeo per rifare il campo di Prestino, Cometa per riempire il tempo libero dei ragazzi con proposte educative.

Idea innovativa

Ma non solo, fondi anche per: "Coordinamento comasco delle realtà di accoglienza di minori" per creare un'impresa sociale, "Un sorriso in più" per corsi di nuoto per minori ospiti di comunità educative, "I bimbi di Chernobyl" di P.a.s.o.s. di Olgiate, "Gs virtus pallavolo" di Cermenate e Spazio Giovani di Mariano Comense.

«L'idea innovativa della Youth bank permette ai giovani di diventare più consapevoli rispetto al territorio, li responsabilizza rispetto alle decisioni - commenta Regazzoni - ed è un modo per perpetuare la memoria di **Alessandro De Orchi**». E Castiglioni aggiunge: «I ragazzi fanno un'esperienza da protagonisti e si prendono responsabilità: ragazzi siete qui perché avete passione per qualcosa, nella situazione di disagio del nostro paese è inutile lamentarsi, chiedetevi sempre: "Cosa posso fare io per il mio Paese?"». ■ **Marina Alani**

